

4/83



AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO

UFFICI MOVIMENTO TUTTI  
 UFFICI I.E. TUTTI  
 UFFICI MATER. E TRAZ. TUTTI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO MOVIMENTO - Ufficio 1°  
 Roma, 27/1/83

Classif. M.111/3/48/405

Rif. IE.51.3 **52946**

\*del TV 41.1/400.2/400.39

4-83

Oggetto: Segnali di B.A. con associata funzione  
 di protezione zona caduta massi

Sulle linee attrezzate con blocco automatico, comprendenti impianti di rilevamento caduta massi, si può associare ad un segnale di blocco la funzione di protezione della zona franosa.

Detto segnale assume carattere di permissività (mediante P luminosa a luce fissa) a condizione che sia normale il dispositivo di detenzione della caduta massi. Tale segnale, in presenza di allarme del dispositivo suddetto, oltre a disporsi a via impedita diviene imperativo mediante spegnimento della P luminosa. Ovviamente, se il relativo segnale di avviso fosse accoppiato al precedente segnale di prima categoria permissiva, questo deve essere preceduto dalle tavole di orientamento attraversate al centro da una striscia di colore giallo di cui all'art. 65 R.S.. Nelle fiancate dei fascicoli orario delle linee interessate deve essere riportata l'indicazione che il citato segnale associa alla funzione di segnale di B.A. anche la funzione di protezione della zona soggetta a caduta massi con annotazione di rimando alle "Disposizioni varie per tratti di linea" nelle quali deve essere inserita la seguente normativa:

Zona caduta massi. Fermata treni ai segnali ubicati al Km...e al Km...

Nel caso in cui venisse trovato a via impedita, con "P"

./.



luminosa spenta, il segnale posto alle progressive Km...(senso treni pari) o Km....(senso treni dispari), di protezione della zona soggetta a caduta massi, il capotreno dovrà mettersi in comunicazione con il D.M. della stazione successiva. Questi, espletati gli eventuali accertamenti di cui all'articolo 48/3a R.S., dovrà trasmettergli la seguente prescrizione: "Superate segnale P.BA n.... disposto a via impedita da considerarsi permissivo dopo gli accertamenti e con le cautele previste dalle specifiche disposizioni del fascicolo orario". Ricevuto tale dispaccio il capotreno, o in sua mancanza il 2° agente di macchina, effettuerà la ispezione del tratto di linea compreso fra le progressive Km... e Km... delimitanti l'inizio e la fine della zona soggetta a caduta massi. Se il tratto risulterà sgombro e praticabile il treno riprenderà la corsa con le seguenti modalità:

- Tutta l'estesa del tratto soggetto a caduta massi dovrà essere percorsa con cautela non superando la velocità di 30 km/h;
- Se il treno non è già in possesso del mod. M.5 BA, dovrà essere osservata la marcia a vista prevista dall'art.48 R.S.; ovviamente, il macchinista dovrà comunque fermare nella successiva stazione abilitata per riferire a quel dirigente;
- Se il treno è già in possesso del mod. M.5 BA, in conseguenza della prescrizione n.1 del citato modulo, non dovrà essere osservata la marcia a vista di cui sopra.

Pregasi accusare ricevuta della presente.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MOVIMENTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
IMPIANTI ELETTRICI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MATERIALE E TRAZIONE